

Rumo 22/07/2013

RELAZIONE DEI RESTAURI DELL' ORGANO A CANNE A

TRASMISSIONE MECCANICA

“ CIURLO 1778-1779”

COLLOCATO NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI S.GIORGIO

MARTIRE A TORRAZZA (IM).

CASSA:

Tutte le parti lignee mancanti sono state integrate con legnami di eguale qualità e natura. Il pesante copri soffitto che sovrastava il tetto dell' organo è stato asportato tornando così al reale aspetto originale dello strumento. Era stato collocato dopo il terremoto di fine 800 che aveva interessato con forti danni quella zona. I pannelli di entrata sono stati restaurati e ricollocati sul fronte della cassa, come pure i pannelli che chiudono la consolle a finestra. Ora la cassa si presenta completa delle parti lignee, in attesa di restauro per le parti pittoriche e decorative.

SOMIERE MAESTRO:

E' stato completamente smontato e restaurato con riassetto del pancone in noce e rettifica delle stecche e coperte.

Sostituito integralmente le pelli dei ventilabri e riguarnito le antine della segreta.

Disossidato le parti in metallo e ricollocato i chiodi originali con nuova ranella in cuoio permettendo il movimento del legno a seconda del cambio di stagione. Doppia pelle in striscia dove lo scorrimento dei fili agganciano i ventilabri alla meccanica dei tasti. Infine il somiere dopo le dovute prove di tenuta in laboratorio, è stato riposizionato in organo.



Partendo dalla facciata conta le file di:

Principale 8' prime due canne in legno e canna maggiore
corrispondente al E 1

Ottava 4' prime due canne in legno

Decimaquinta 2'

Decimanona 1 1/3'

Vigesimaseconda 1'

Vigesimasesta 1/3'

Vigesimanona 1/2'

Voce umana s.da C 21 8'

Cornetto tre file s.da C 21 2 2/3' - 2' - 1 3/5'

Flauto in VIII partendo sal primo B

la prima ottava fino al A# in comune con

Ottava 4'

Bassi di 8 canne costantemente inseriti C D E F di diapason

largo in 8'

G A A# B in 16' e diapason di principale.

SOMIERE DEL PEDALE:

Con gli stessi criteri del somiere maestro, è stato restaurato il somiere del pedale di 8 note, e provato in laboratorio. È stato collegato alla pedaliera di nuova costruzione secondo i rilievi presi da alcune leve di quella esistente.

Tale pedaliera allo smontaggio si presentava modificata secondo la scuola francese.

Dopo averla esaminata è emerso che i pedali originali estremamente usurati, erano stati capovolti e dotati di bottone a sezione rettangolare fuori uscenti da una tavola forata. Questo intervento probabilmente è stato fatto su volere di qualche organista amante della scuola francese, il quale probabilmente utilizzava l' organo nello stesso periodo delle modifiche apportate ai mantici (fine 800 primi 900).

MANTICERIA:

Allo smontaggio i tre mantici a cuneo si presentavano coperti da macerie dovute al crollo del muro di fondo causato dal terremoto di fine 800.

solamente un mantice è stato ripristinato nei primi del 900 e dotato di pompe con funzionamento a stanga fuori uscente dalla cassa d' organo.

Durante le fasi di smontaggio sono emersi alcuni frammenti di gole e tubi portavento originali che testimoniavano l' esatta collocazione in parallelo dei tre mantici. Dopo i dovuti lavori di restauro delle parti lignee sono stati completamente riguarniti con nuova pelle di montone incollata a colla calda, e ricollocati al loro posto di origine. Fortunatamente è stato ritrovato uno dei tre pesi originali che ha dato la pressione misurata a 40 mm in colonna d' acqua.

Tutto l' impianto manuale originale è stato rimesso in funzione con nuove corde e carrucole fissate sui supporti originali esistenti. Inoltre è stato collocato anche un nuovo elettro ventilatore per il funzionamento autonomo, racchiuso in cassa insonorizzata, e collegato ai mantici tramite tendina per il flusso controllato del vento.

TASTIERA :

E' stata completamente pulita a secco e disossidata nelle parti in metallo, sostituito tutti i feltri antirumore e regolato i movimenti. Infine collegato il tutto alla meccanica che porta a ciascun somiere. Dopo la pulitura sono emerse le scritte vergate a china su ognuno dei tasti diatonici. Sul tasto corrispondente al Re centrale vi è una lettera indecifrabile, che forse è l' iniziale del nome del costruttore, ma viste le condizioni, al momento non siamo in grado di confermare.

Le parti in legno della consolle, sono state consolidate con materiali di egual natura dove presentavano spaccature o cedimenti.

Sono state ripristinate al loro posto le manette dei registri secondo la forma dell' unica originale che abbiamo ricollocato.

CRIVELLO:

Particolare cura si è apportata al restauro del crivello originale in cuoio che in diversi punti presentava cedimento a causa del deterioramento del cuoio. Ciurlo infatti utilizzava spesso questo materiale per il sostegno dell canne nei suoi strumenti.

Abbiamo così applicato un nuovo cuoio al di sotto dell' originale come rinforzo, e dotato in vari punti critici con alcuni supporti in legno per la migliore stabilità delle canne. Infine tutte le canne sono state collocate al loro posto di origine secondo i fori esistenti.

REGISTRI:

Sono stati ricollocati al loro posto come rinvenuti allo smontaggio, e collegati alle proprie manette, lubrificati e regolato le corse.

MECCANICA:

Completamente disossidata e lubrificata, con eliminazione per quanto possibile della rumorosità. Regolato le corse di spostamento delle manette Sostituito i fili in ferro crudo non più idonei, per il collegamento del tasto al ventilabro.

CANNE DI METALLO:

Dopo averle lavate in acqua leggera sono state sottoposte a restauro, con il riassetto dei corpi e dei piedi levando le numerose ammaccature, tramite stiramento su mandrini idonei, l' integrazione di nuovo metallo dove presentava roscchiamento dai ratti, abbassamento delle bocche alterate ed allungaggio dei corpi sul diapason originale. Poi ne sono state riordinate le file, trovandone alterate solamente per uno scambio di collocazione.

Alcune canne di facciata in stagno, presentano sui corpi, segni di corrosione dovuta presumibilmente allo stagno impuro durante le fasi di fusione delle lastre usate per la costruzione. Non tutte fortunatamente non sono state attaccate da questo difetto.

Tutte le canne originali, sono marcate sulla punta del piede con la numerazione a graffio corrispondente alla nota. (Es 33 corrisponde al 4° C)

Ciurlo numerava le canne partendo dal 1 marcato X sulla prima canna corrispondente al relativo registro es:

Decimaquinta e altre file intere numerate da 1 a 45

Voce umana che comincia da Do 21 è numerata da 1 a 25

così come ogni fila del Cornetto che parte da Do 21, ma la numerazione comincia da 1 a 25 su ogni fila.

Abbiamo sicuramente ricollocato i ritornelli delle file di ripieno secondo lo schema originale, poiché Ciurlo numerava da 1 a 12 ogni ritornello sia in ottava che in quinta.

Questo ci ha aiutato a ricollocare le file allo stato originale. I ritornelli si alternano cominciando dal registro di Decimanona alla Vigesimanona sul C# e G#.

CANNE DI LEGNO:

Sono state lavate a secco e dopo averne controllato la perfetta integrità del corpo, dell' anima, e del labbro, si è passato alla fase di intonazione.

Dove le canne si presentavano alterate nella loro reale lunghezza, sono state allungate fino al corista di origine.

Dopo aver collocato tutto il materiale fonico si è passato alle fasi di intonazione sulla facciata, dopodichè assieme al M° Rodi Silvano si è appurato che Ciurlo manteneva

un' accordatura con 4 terze pure, 6 quinte temperate e 6 giuste, come riscontrato anche sulle canne di facciata di Chiusavecchia su organo di stesso costruttore del 1806.

L' intonazione inoltre è stata eseguita tenendo conto del materiale fonico che ha subito minor danno nei secoli, e in base alla pressione sui mantici, si è cercato di amalgamare secondo l' acustica della chiesa, il suono di tutte le canne.

Accordatura in tondo secondo il temperamento presunto ritrovato.

Corista originale di 449 Hz a 28° con temperamento inequabile,

Ora lo strumento si presenta integro come l'organaro Ciurlo lo aveva concepito nel 1778, e nel pieno delle sue qualità e possibilità sonore per svolgere la sua funzione sia liturgica che concertistica.

Giorgio Carrara

